

## ALLEGATO 1

<b>DICHIARAZIONE A CORREDO DI OFFERTA, CON DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RESA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000</b>
--

**STAZIONE APPALTANTE:** COMUNE DI RICALDONE – VIA ROMA N. 6 –  
RICALDONE

**LAVORI:** **SERVIZI CIMITERIALI**  
**(CIG) : Z071E4A56C**

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a  
....., il ....., residente a  
....., via ....., n. ...., in qualità di  
....., della ditta ....., con sede  
legale in ....., via ....., n.  
....., C.F. ...., Partita IVA .....

### **CHIEDE**

di partecipare alla gara informale indicata in oggetto come:

- impresa singola;
- capogruppo mandatario (con quota maggioritaria)
- di un'associazione temporanea di imprese
- di un consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art. 2602 del codice civile  
-  di un GEIE di tipo  orizzontale -  verticale -  misto;
- mandante (con quota minoritaria)  di un'associazione temporanea di  
imprese -  di un consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art. 2602 del  
codice civile -  di un GEIE di tipo  orizzontale -  verticale -  misto.

### **ALLEGA:**

1° Attestazione di iscrizione:

- nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di  
.....;
- nel registro della commissione provinciale per l'artigianato di  
.....;

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

- A) di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- B) di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
- C) di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata.
- D) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
  - c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità incluso l'aver cagionato significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero che abbiano dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
  - d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
  - e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla gara;
  - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
  - g) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.;
  - h) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999;
  - i) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689);
- E) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- F) di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori;
- G) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- H) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, suscettibili di

influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136, art. 3. Tracciabilità dei flussi finanziari, i soggetti economici di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi:

- Codice IBAN \_\_\_\_\_  
aperto presso .....  
filiale di.....;

- Si prende atto che la persona delegata ad operare su tale conto è il/la

Sig..... nato/a a ..... il  
..... (.....), residente in .....  
Via ..... C.F. ....

FIRMA

.....

**N.B.**

La presente dichiarazione deve essere corredata da copia fotostatica, non autenticata ed in corso di validità, di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

## ALLEGATO 2

Spett.le COMUNE DI RICALDONE  
VIA ROMA N. 6  
15010 RICALDONE

**OGGETTO: SERVIZI CIMITERIALI”**  
**Importo a base di gara Euro 3.000,00.**  
**OFFERTA.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
codice fiscale n. \_\_\_\_\_, nella sua qualità di titolare/ legale  
rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_,  
offre per i lavori relativi al bando per i servizi cimiteriali approvato con deliberazione della  
Giunta Comunale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
il ribasso pari al \_\_\_\_\_%,(diconsi \_\_\_\_\_ per cento)  
sui prezzi unitari riportati nella tabella sottoriportata.

PRESTAZIONE	TARIFFA BASE
TUMULAZIONE O ESTUMULAZIONE IN LOCULO 1,2,3 FILA	€ .120,00 QUADRATO € . 170,00 RETTANGOLARE
TUMULAZIONE O ESTUMULAZIONE IN LOCULO 4 E 5 FILA	€ .120,00 QUADRATO € . 170,00 RETTANGOLARE + € . 75,00 PER PONTEGGIO
INUMAZIONE O ESUMAZIONE NEL CAMPO COMUNE COMPRESIVA DI SCAVO DELLA FOSSA A PROFONDITA' DI ALMENO 2 MT. ED IL SUCCESSIVO RINTERRO AD AVVENUTO DEPOSITO DEL FERETRO	€ . 350,00
TUMULAZIONE IN CELLETTE OSSARIE	€ . 70,00
TRASLAZIONE DI SALMA ALL'INTERNO DI CIMITERO	€ . 120,00

APERTURA E CHIUSURA DI LOCULO PER INGRESSO RESTI MORTALI O URNE CINERARIE	€. 120,00
TUMULAZIONE O ESTUMULAZIONE IN SEPOLTURE A CITERNE	€. 300,00

PRESTAZIONE	TARIFFA OFFERTA
TUMULAZIONE O ESTUMULAZIONE IN LOCULO 1,2,3 FILA	
TUMULAZIONE O ESTUMULAZIONE IN LOCULO 4 E 5 FILA	
INUMAZIONE O ESUMAZIONE NEL CAMPO COMUNE COMPRESIVA DI SCAVO DELLA FOSSA A PROFONDITA' DI ALMENO 2 MT. ED IL SUCCESSIVO RINTERRO AD AVVENUTO DEPOSITO DEL FERETRO	
TUMULAZIONE IN CELLETTE OSSARIE	
TRASLAZIONE DI SALMA ALL'INTERNO DI CIMITERO	
APERTURA E CHIUSURA DI LOCULO PER INGRESSO RESTI MORTALI O URNE CINERARIE	
TUMULAZIONE O ESTUMULAZIONE IN SEPOLTURE A CITERNE	

Li \_\_\_\_\_

IN FEDE